

Jean-Christophe Wiener

Come suonare i Warm-ups di James Stamp



Como tocar los Warm-ups de James Stamp

Versione integrale degli 8 articoli pubblicati in Brass Bulletin No 100 (1997) a n. 107 (1999)
Versión íntegral de los 8 artículos publicados en Brass Bulletin N° 100 (1997) a 107 (1999)

2005 Edizione rivista, adeguata all nona edizione (con accompagnamento di CD) del quaderno di James Stamp, Warm-ups + Studies
2005 Edición revisada, adaptada a la novena edición (con acompañamiento de CD) del metodo de James Stamp, Warm-ups + studies

*Le Editions Bim detengono il copyright sull'intero materiale musicale e letterale di James Stamp, compresi gli estratti, documenti e musica (esercizi) inediti.
L'uso a fini commerciali o di lucro personali senza l'accordo formale delle Editions Bim è vietato.*

*Las Editions Bim tienen el copyright de la totalidad del material musical y textual de James Stamp, incluyendo fragmentos, documentos y música (ejercicios) sin publicar.
Queda prohibido su uso con objetivos comerciales o para beneficios personales sin la aprobación formal de las Editions Bim*

Editions  Bim

Sommario

Introduzione

Primo stage in Europa
Il giusto mezzo

Principi di base

La respirazione
Esercizi respiratori
Con le labbra sole
Con il bocchino solo
La pressione
L'emissione del suono
"Ready-hop-play"
Il suono
Suonare esatto
L'intonazione

Come suonare i Warm-ups

Riscaldamento preliminare

A) Con le labbra sole
B) Con il bocchino solo
C) Con la tromba
3 Basic Warm-up - Riscaldamento di base
4a
4b
5
6

Riscaldamenti alternativi

3a
3b
3c

Esercizi per la potenza (Power exercise)
Esercizi di legature
Esercizi di trilli
Esercizi di "piegamento" del suono
Studio supplementare
Esercizi sull'ottava
Velocità nelle scale
Concentrazione
Esercizi inediti
Esercizi di respirazione rapida
Esercizi di staccato

Sumario

Introducción

Primeras prácticas en Europa
Un término medio

Principios básicos

La respiración
Ejercicios respiratorios
Con los labios solos
Con la boquilla sola
El apoyo
La emisión del sonido
"Ready-hop-play"
El sonido
Tocar afinado
El acorde

Como tocar los Warm-ups

Calentamiento preliminar

Con los labios solos
Con la boquilla sola
Con la trompeta
3 Basic Warm-up - Calentamiento de base
4a
4b
5
6

Calentamientos alternativos

3a
3b
3c

Ejercicio de potencia (Power exercise)
Ejercicios de ligado
Ejercicios de trinos
Ejercicios para "curvar" los sonidos
Estudio suplementario
Estudio de octavas
Velocidad en las escalas
Concentración
Ejercicios inéditos
Ejercicios de respiración rápida
Control del staccato

© Copyright 1997/2004 by Editions BIM (Editions Marc Reift, CH-3963 Crans-Montana) Tous droits réservés - Alle Rechte vorbehalten - All Rights reserved www.reift.ch

ISBN 2-88039-019-2

Le Editions Bim detengono il copyright sull'intero materiale musicale e letterale di James Stamp, compresi gli estratti, documenti e musica (esercizi) inediti. L'uso a fini commerciali o di lucro personali senza l'accordo formale delle Editions Bim è vietato.

Las Editions Bim tienen el copyright de la totalidad del material musical y textual de James Stamp, incluyendo fragmentos, documentos y música (ejercicios) sin publicar. Queda prohibido su uso con objetivos comerciales o para beneficios personales sin la aprobación formal de las Editions Bim



Introduzione

Il suo insegnamento pragmatico era basato sulla pazienza, sull'osservazione. Egli aveva una maniera eccezionalmente sottile di portare l'allievo a sviluppare il suo talento o a capire ciò che bloccava i suoi progressi o ciò che provocava i suoi problemi. Partendo sempre dagli elementi più positivi, egli sapeva, con un'arte stupefacente, ridare a ciascuno la fiducia in se stesso. La sua pedagogia istintiva ha dato a tutta una generazione di musicisti d'otoni una nuova coscienza della emissione, della sonorità, della nota (e della successiva!), della frase e, finalmente della musica. Era un grand'uomo, umile, generoso, altruista che sapeva riassumere con semplicità quello che permetteva a un artista, chiunque fosse, qualunque fosse il suo stile e la sua musica, di articolare il proprio discorso con esattezza, eleganza e chiarezza.

Primo stage in Europa

Ogni giorno il rituale è immutabile: riscaldamento collettivo poi corsi individuali pubblici davanti ai tirocinanti interessati. Fin dal primo giorno la magnifica sonorità di James Stamp, così calda e così piena, sedusse i partecipanti: la somma facilità della sua tecnica li soggiogò. Ognuno di loro ha immediatamente riconosciuto in lui uno strumentista eccezionale che dispensava un insegnamento eccezionale: alcuni consigli fisici semplicissimi, precisissimi ed efficacissimi. Principi strettamente musicali basati su una grande esperienza e su un'impostazione molto rigorosa.

Abbiamo potuto assistere a una serie di corsi stupefacenti: ogni tirocinante era preso per mano al proprio livello (qualunque fosse) e portato a fare progressi spettacolari in meno di mezz'ora. James Stamp otteneva questi risultati sorprendenti senza chiosose rivelazioni, senza teorie rivoluzionarie, ma come spesso si compiaceva

Introducción

Su enseñanza pragmática se basaba en la paciencia, en la observación. Utilizaba una forma excepcionalmente sutil para que el estudiante desarrollara su talento o comprendiera lo que bloqueaba sus progresos o provocaba sus problemas. Partía siempre de los elementos más positivos, y conseguía darles confianza a todos. Su pedagogía instintiva ha dado a una generación entera de músicos de metales una nueva conciencia de la emisión, de la sonoridad, de la nota (y de la siguiente), de la frase y, finalmente, de la música. Era un gran hombre humilde, sacrificado que conseguía resumir con sencillez lo que permite a cualquier artista, sea cual sea su estilo y su música, articular su discurso con precisión, elegancia y claridad.

Primeras prácticas en Europa

Cada día el ritual es inmutable: ejercicios colectivos para empezar luego cursos individuales públicos ante los prácticos interesados. La magnífica sonoridad de James Stamp, tan calurosa y llena, emblesó a todos los participantes desde el 1.er día; les llamó mucho la atención su extrema facilidad para tocar.

Todos reconocieron enseguida que era un instrumentista excepcional que impartía una enseñanza igualmente excepcional: algunos consejos físicos muy sencillos, muy precisos y eficaces. Principios musicales rigurosos basados en una gran exigencia en cuanto a la afinación y en una preparación muy estricta.

Hemos podido asistir a una serie de cursos extraordinarios: partía del nivel de cada uno (fuera cual fuera) y en menos de media hora permitía al práctico hacer progresos espectaculares. James Stamp conseguía esos resultados sorprendentes sin revelaciones resonantes, sin teoría revolucionaria, pero, como le gustaba decir, poniendo

Egli insisteva sul fatto che questa pinza non doveva giungere troppo tardi, perché rischiava allora di essere sostituita da un sovrappoggio che rendeva questo pinzare impossibile, quindi le labbra venivano incastrate tra il boccino e i denti.

Per esempio: l'ultimo rigo del No 4b (4 nelle vecchie edizioni) Questa azione di pinzare sopraggiungerà quindi sul Mi 4o spazio, nel rigo precedente sul Mi 4o spazio, nel rigo precedente sul Mib 4o spazio, e così via.

Il Do pedale finale permette il rilassamento delle labbra e aiuta a ristabilire la circolazione sanguigna.

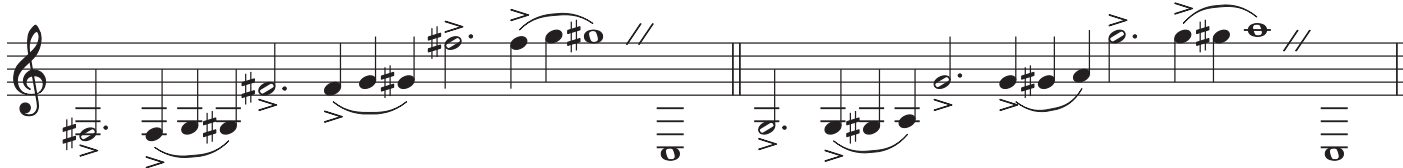
A questo proposito, James Stamp consigliava d'inspirare sempre all'altezza dell'ultima nota precedente l'inspirazione e non all'altezza di quella che si suonerà dopo l'inspirazione; questo principio è particolarmente utile in caso di grandi intervalli.

L'esercizio No 5 pagina 9

(5 primi esercizi)

Le sfumature indicate nelle vecchie edizioni sono una variante possibile (esse sono assenti nella nuova), ma il lavoro di base deve essere incentrato su una eguaglianza di suono la più possibile perfetta, il tempo $\text{♩} = \text{ca } 100$ è raccomandabile suonare ogni rigo d'un solo fiato (si respira, certo, dopo il Do pedale). Se, tuttavia, occorresse respirare, l'inspirazione dovrà avvenire nella parte media (tra i due Fa #, primo spazio del primo rigo) e non nell'acuto.

5



In qualsiasi caso si dovrà stare attenti a rispettare la più scrupolosa intonazione, per esempio, nel primo rigo, ogni Fa# semiminima dovrà essere esattamente alla stessa altezza del Fa# minima puntata che lo precede e non più crescente.

Fare la "pinza" (vedi più in alto) sopraggiunge tra il Sol# medio e il Fa# acuto per la prima sequenza, tra il La medio e il Sol acuto per la seconda, ecc.

Il Do pedale alla fine di ogni rigo deve essere suonato "forte" senza esitazione il più intonato possibile, lo scopo è il rilassamento delle labbra, la forza e la costanza del fiato.

La prima parte di "Warm-up" normale termina alla fine della 5a sequenza dell'esercizio No 5.

Si suona il seguito solo quando si vuole sviluppare l'acuto e la resistenza e soprattutto quando non si abbia un lavoro importante o un concerto in quel giorno.

L'ultimo rigo può essere sostituito a piacere dallo stesso esercizio in Do maggiore salendo sino al Mi bisacuto. Si può portare questo esercizio lontano quanto si vuole o si può.

Dopo questo numero 5, (versione breve o lunga) conviene passare al numero 6 che completa il "Warm-up" di base.

L'esercizio no. 6, pagina 10

(pagina 8, vecchia edizione)

6

($\text{♩} = 3$ *very precisely / très exactement / sehr genau*)



Insistía en que esa presión no se debía hacer demasiado tarde, porque entonces podía producirse un "sobre apoyo" que lo haría imposible ya que los labios quedarían pillados entre la boquilla y los dientes.

Por ejemplo: última línea del n° 4b (4 de las antiguas ediciones) (ejemplo 4)

Esa presión se producirá entonces sobre el Mi 4.o espacio, en la línea anterior sobre el Mi 4.o espacio, la línea anterior sobre el Mib 4.o espacio, y así sucesivamente.

El Do pedal final permite relajar los labios y ayuda a restablecer la circulación sanguínea.

James Stamp aconsejaba al respecto inspirar a la altura de la última nota que precede la inspiración y no a la altura de la que se va a tocar después de la inspiración; ese principio es particularmente útil cuando se trata de grandes intervallos.

El ejercicio n° 5 página 9

(5 primeros ejercicios)

Los matices indicados en las antiguas ediciones constituyen una variante posible (faltan en la nueva edición), pero el trabajo de base debe centrarse en una igualdad de sonido lo más perfecto posible. El tempo es $\text{♩} = \text{ca } 100$ y se recomienda tocar cada línea de un aliento (por supuesto se respira antes del Do pedal). No obstante, si es necesario respirar, la inspiración deberá hacerse en el medium (entre los dos Fa #, primer espacio para la primera línea) y no en el agudo.

De todas formas habrá que respetar una gran afinación, por ejemplo en la primera línea, cada Fa# negra debe estar exactamente a la misma altura que el Fa# blanca con puntillo anterior y no más alto.

La "presión" (véase más arriba) se hace entre el Sol# medium y el Fa# agudo para la primera secuencia, entre el La medium y el Sol agudo para la 2.a, etc.

El Do pedal al final de cada línea debe tocarse "forte" sin vacilar, lo más afinado posible, el objetivo es la relajación de los labios, la fuerza y la constancia del aliento.

La primera parte del "Warm-up" normal se termina al final de la 5.a secuencia del ejercicio n° 5.

Lo que sigue sólo se toca si se quiere desarrollar el agudo y la resistencia y sobre todo si no tiene un trabajo demasiado exigente o un concierto importante ese día.

La última línea puede ser sustituida como se quiere con el mismo ejercicio en Do mayor subiendo hasta el contra Mi. Se puede ir hasta donde se quiera o se pueda con este ejercicio.

Después de ese número 5, (versión corta o larga) conviene pasar a número 6 que completa el "warm-up" de base.

El ejercicio N.º 6, página 10

(página 8, antigua edición)

Questo esercizio si suona piano; è auspicabile suonare ogni rigo senza respirare (il tempo ♩ = ca 160); ogni corona ha una durata rigorosamente uguale a tre crome, per ogni rigo di questo No 6. La prima corona vale solo per la prima ripresa. Per la seconda ripresa si tratta di muovere subito le dita ma rimanendo sulla nota superiore "come se" si suonasse la corona. Per la seconda parte del rigo (dopo il segno di ripresa) si può notare che le prime 12 note corrispondono alle sedici seguenti. Durante l'esecuzione delle 12 prime note si rimane sulla nota superiore; per l'esecuzione delle 16 seguenti si deve suonare la stessa cosa e utilizzare i pistoni soltanto per ridiscendere "come se" si suonasse le dodici prime note.

Tutto ciò che è stato scritto riguarda i 5 primi rigi.
Il sesto rigo è una nuova sequenza.

La prima corona è sempre uguale a tre crome; la seconda corona (= a 3 crome) si suona solo nella prima ripresa. Alla seconda ripresa si suonerà "come se" si rimanesse sul rigo superiore ma muovendo subito i pistoni senza tenere conto della corona.

Si può evitare un "Warm-up" troppo lungo e fastidioso suonandone, a partire da questo sesto rigo, solo la nuova sequenza (rigo 8-10-12 ecc.)

Si dovrà lavorare questo esercizio No 6 in tutti i toni (vedi il testo "con lo strumento" nel quaderno "Warm-ups + Studies" pagina 6). Si parte sempre dal Sol basso qualunque sia la tonalità scelta. Se si constata una tendenza a crescere le note e quindi a ottenere le note superiori chiuse, si potrà modificare i disegni nel modo seguente, per esempio pagina 11 primo rigo:

Este ejercicio se toca con el matiz piano; se aconseja tocar cada línea sin respirar (el tempo se sitúa ♩ = ca 160); cada calderón dura rigurosamente igual que tres corcheas, en todas las líneas de este n° 6. El primer calderón sólo vale para la primera repetición. Para la segunda repetición hay que mover los dedos enseguida pero permaneciendo en la nota superior "como si" se volviera a tocar el calderón. En la segunda parte de la línea (después del signo de repetición) se puede observar que las 12 primeras notas corresponden a las dieciséis siguientes. Durante la interpretación de las 12 primeras notas hay que quedarse en la nota superior; para las 16 siguientes hay que tocar igual y utilizar sólo los pistones para bajar "como si" se volviera a tocar las doce primeras notas.

Todo lo anterior se refiere a las 5 primeras líneas.
La sexta línea es una nueva secuencia.

El primer calderón es siempre igual que tres corcheas; el segundo calderón (= 3 corcheas) sólo se toca en la primera repetición. En la segunda repetición se tocará "como si" se quedara uno en la línea superior pero moviendo los pistones enseguida sin tener en cuenta el calderón.

Para evitar un "warm-up" demasiado largo y fastidioso basta tocar sólo la nueva secuencia a partir de esta sexta línea (líneas 8-10-12 etc.)

Hay que trabajar este ejercicio n° 6 en todos los tonos (véase el texto "con el instrumento" en el cuaderno "Warm-ups + Studies" página 6). Se empieza siempre con el Sol grave sea cual sea la tonalidad que se toque. Si las notas tienden a subir y por consiguiente las superiores resultan apretadas, se podrán modificar los dibujos de la manera siguiente, por ejemplo página 11 primera línea:



Si può rinforzare questo esercizio con l'estensione della tessitura. A questo scopo si sostituisce l'ultimo rigo della pagina 9 col rigo seguente:

Se puede aumentar la dificultad de este ejercicio con una extensión de la tesitura. Para ello se sustituye la última línea de la página 9 por la línea siguiente:



Ovviamente, su questo modello, si può salire in alto quanto si vuole, la ripresa è facoltativa. Ricordiamo che è possibile suonare tutto questo molto intonato senza l'utilizzo delle pompe mobili di correzione (1o e 3o pistoni).

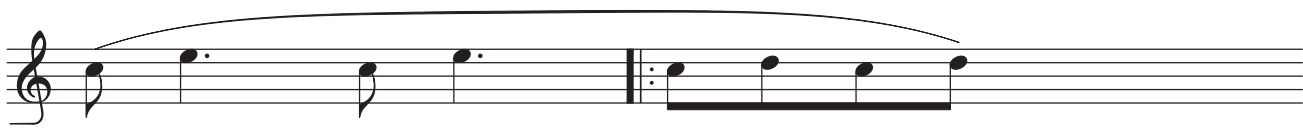
Ciò chiude il "Warm-up" di base.

Según ese modelo se puede subir lo alto que se quiere y la repetición es facultativa. Recordemos que es posible tocar todo eso afinado sin utilizar varas móviles de corrección (1.o y 3.er pistón).

Así termina el "Warm-up" de base.

Studio supplementare (pagina 24)

♩ = 100.
È preferibile raddoppiare il primo intervallo, come nella nuova edizione 1998).



La prima battuta è legata al resto dell'esercizio; sorvegliate bene l'intonazione delle note superiori che non devono mai essere calanti (il primo Re nella prima battuta, il primo Re nella seconda, il primo Mi nella terza e il primo Sol nella quinta). Bisogna ricordarsi che il trillo della seconda battuta si realizza salendo alla nota superiore e rimanendo su questa nota. Se questa è giusta, basta allora muovere le dita sostenendo bene il fiato.
Il cambiamento di vocale è evidentemente di primaria importanza in questo esercizio (confrontare con l'esercizio della pagina 21). N.B.: Il Sib acuto si suona bene a vuoto.

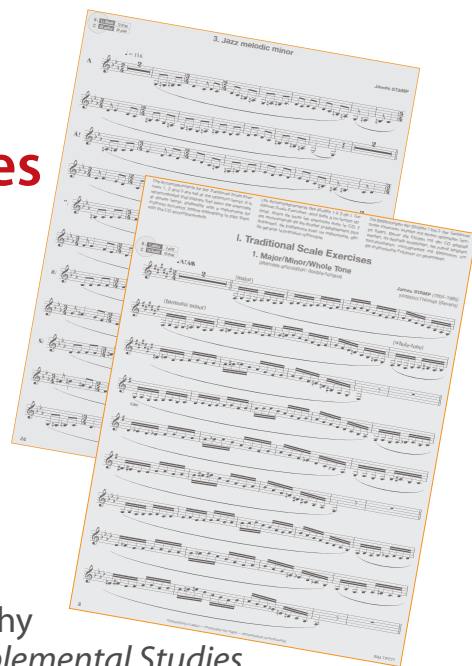
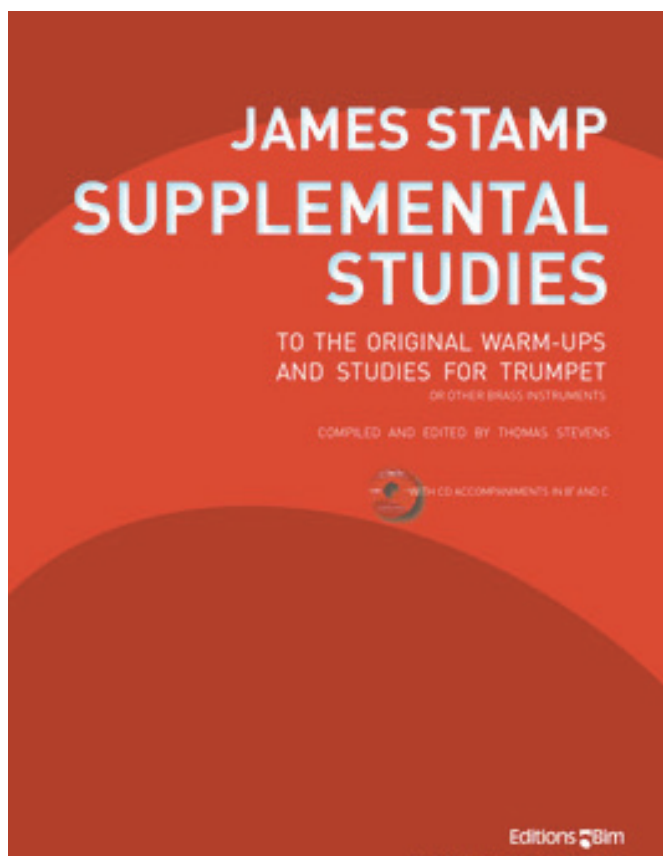
Esercizi sull'ottava (pagina 25)

Questo esercizio deve prima essere padroneggiato in un'ottava. Si comincia sempre col Mi medio:



James Stamp, Supplemental Studies to the original Warm-ups and Studies

(50 pages + CD accompaniments in Bb and C) Ref. TP277



New

The philosophy
of these *Supplemental Studies*

to which James Stamp agreed many years ago, was to fill in some blank pages of his legacy, to wit: to show his advanced scale exercises and some of his pedagogical roots...

This book is a supplement to the original Warm-ups and Studies (Editions Bim), and includes preparatory and basic scales, exercises in the natural minor, harmonic minor, "jazz" melodic minor, whole-tone and diminished scales, attack-air flow drills, and an exercise I have named "Ensemble Stamp" for large groups of students.

Thomas Stevens

Nouveau

La philosophie
de ces *Supplemental Studies*,

à laquelle James Stamp adhérait pleinement, était de compléter les pages vides de son legs, à savoir: montrer ses exercices avancés de gammes et certaines de ses racines pédagogiques ...

Ce cahier est un supplément aux Warm-ups and Studies originaux (Editions Bim) et contient des études préparatoires de gammes, des gammes en mineur naturel, harmonique, „jazz mineur“ mélodique, par tons entiers et diminués, des études d'attaque/souffle et une formule que j'ai nommée Ensemble Stamp pour des groupes d'étudiants.

Thomas Stevens

Neu

Die Philosophie
dieser *Supplemental Studies*,

welcher James Stamp voll zustimmte, war das Füllen der unbeschriebenen Seiten seines Vermächnisses, nämlich: seine fortgeschrittenen Tonleiterübungen und einige seiner pädagogischen „Wurzeln“ aufzuzeigen... Dieses Heft ist eine Ergänzung zu den originalen Warm-ups and Studies (Editions Bim) und enthält Tonleitern-Vorbereitungsübungen, reine und harmonische moll, melodische „jazz“ moll, Ganzton- und verminderte Tonleitern, Anstoss/Luftstrom Studien und eine Formel, die ich „Ensemble Stamp“ genannt habe, für Gruppen von Studenten.

Thomas Stevens